

CAMERA PENALE DI CIVITAVECCHIA

“Attilio Bandiera”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Il Direttivo della Camera Penale di Civitavecchia

Premesso

- che lo scorso 9 febbraio ad alcuni Avvocati veniva inibito dalla vigilanza l'accesso agli uffici della Procura della Repubblica;
- che investito il Direttivo della Camera Penale venivano in pari giornata chieste spiegazioni al Procuratore f.f. il quale rispondeva il successivo 10 febbraio con le seguenti modalità: *"...al fine di assicurare un più ordinato svolgimento dell'attività degli uffici, l'accesso da parte di difensori e privati è consentito solamente previo appuntamento, ovvero, se presente in ufficio, previo accertamento del PM interessato della disponibilità a ricevere visita"*;
- che preso atto della risposta, nell'immediatezza veniva richiesto al Magistrato di chiarire se l'accesso contingentato in Procura fosse limitato alla sola interlocuzione con i PM ovvero per qualsivoglia altro incumbente da effettuarsi presso le segreterie;
- che, con nota apposta in calce alla predetta richiesta, il Procuratore ff precisava che: *"...l'accesso alle Segreterie da parte dei difensori è consentito negli orari di apertura degli uffici (9-13) e previo appuntamento. L'accesso non è consentito se finalizzato esclusivamente al deposito di memorie, atti, documenti e richieste ex art. 415 bis cpp, denunce, querele, procure speciali, nomine, revoche, rinunce al mandato, per i quali l'art. 87 d lgs 150/22 prevede il necessario utilizzo del Portale del Processo Penale Telematico (PPPT). Fuori di questi casi, in assenza di appuntamento, l'accesso è consentito laddove ricorrano comprovate ragioni d'urgenza (scadenza termini ecc...) e previa autorizzazione del personale della Segreteria interessata"*;
- che, pertanto, in virtù di tale disposizione – fatta salva l'interlocuzione con i PM, su cui nulla si diceva - gli Avvocati non potevano accedere in Procura senza appuntamento; in caso di necessità o di urgenza (che presupponevano inevitabilmente il non aver avuto la possibilità di

CAMERA PENALE DI CIVITAVECCHIA

“Attilio Bandiera”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

prenotare l'appuntamento) essi dovevano sperare che il personale amministrativo si mostrasse disponibile ad accoglierli;

Considerato

- che, con la revoca dello stato emergenziale, i provvedimenti vigenti nel periodo dell'emergenza sanitaria sono venuti meno;
- che per l'effetto, nel comparto della giustizia, l'accesso nei Tribunali e nelle Procure non è più (e non può più essere), contingentato, vièppiù per coloro che, come gli Avvocati, vi operano quotidianamente;
- che, conseguentemente, venuto meno il presupposto su cui si fondava la limitazione dell'ingresso negli uffici giudiziari, non era dato comprendere su quale premessa normativa e/o regolamentare si fondasse la prescrizione del Procuratore f.f. e ciò anche in ragione della circostanza che la disposizione di cui sopra non fosse *"un provvedimento da ritenersi ontologicamente tale"* - non potendo considerarsi di tal guisa quello di cui si disquisiva, che altro non era che un semplice narrato a penna in replica ad una mail inoltrata dal Direttivo della Camera Penale;
- che, a conferma di ciò, sul sito della Procura, nella parte dedicata all'ingresso del pubblico, si faceva un generico riferimento agli orari dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, *i.e.* a quelli vigenti nel periodo *pre covid*, senza alcun rimando al menzionato deliberato;
- che, tale circostanza era indicativa dell'assenza di certezza con cui gli Avvocati si dovevano quotidianamente confrontare e del disagio derivante dal subordinare legittime istanze difensive alla discrezionalità e alla disponibilità delle segreterie;
- che per tali ragioni il Direttivo della Camera Penale proclamava lo stato di agitazione degli Avvocati penalisti nel circondario di Civitavecchia comunicandolo a tutte le Autorità interessate;

Considerato altresì

- che lo scorso 31.03.23 il Procuratore f.f. *"in considerazione delle richieste avanzate dal Consiglio dell'Ordine e dalla Camera Penale e delle*

CAMERA PENALE DI CIVITAVECCHIA
“Attilio Bandiera”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

osservazioni formulate in sede ispettiva” rimodulava, a mezzo del provvedimento prot. n. 1185 (cui si rimanda nella sua interezza), l’accesso alle segreterie, consentendolo:

“-liberamente agli Avvocati dalle ore 09.00 alle ore 10.00 dei giorni dal lunedì al venerdì;

*-previo appuntamento telefonico dalle ore 10.00 alle ore 14.00 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo che sussistano comprovati motivi di urgenza (es. richieste di colloquio con detenuti, scadenze termini processuali, mancata risposta alle richieste di appuntamento, malfunzionamento del sistema di deposito telematico degli atti previsti dall’art. 87 d.lgs 150/22) e **previa verifica da parte degli addetti alla vigilanza della presenza e disponibilità del personale amministrativo interessato”;***

Ritenuto

-che la circostanza che nel documento del 31 marzo di cui sopra viene espressamente citato come precedente provvedimento disciplinante le modalità di accesso alla Procura della Repubblica solo la nota prot. n. 0001993.U del 13.05.21, senza alcun riferimento alle disposizioni del 9 e 10 febbraio u.s. sino a quel momento vigenti, è indicativo della loro assoluta irritualità e, quindi, della fondatezza delle doglianze fin da subito denunciate dai penalisti;

-che, tuttavia, anche il provvedimento attualmente in vigore, seppur migliorativo delle disposizioni del 9 e 10 febbraio, è sicuramente limitativo dell’esercizio della funzione difensiva, posto che circoscrive il libero accesso agli uffici per un’ora sola al giorno, demandando tutto il resto *“...alla presenza e disponibilità del personale amministrativo interessato”;*

-che tale deliberato costituisce un *unicum* nel distretto, atteso che nelle altre Procure l’accesso è sempre libero e,

CAMERA PENALE DI CIVITAVECCHIA
“Attilio Bandiera”



Adesente all'Unione delle Camere Penali Italiane

**conseguentemente, non è dato comprendere le ragioni di tale
disparità di trattamento;**

-che la gravità di tali disposizioni violative del diritto di difesa merita la
più ferma e radicale protesta da parte della Camera Penale e per tale
ragione, il Direttivo, all'unanimità,

DELIBERA

nel rispetto delle regole del codice di autoregolamentazione, l'astensione
dalle udienze e da ogni attività giudiziaria nel settore penale fissate
dinanzi al Tribunale di Civitavecchia ed al Giudice di Pace del circondario
per i giorni del 15,16,17,18 maggio 2023.

Il Direttivo dispone la trasmissione della presente delibera alle Camere
Penali del Distretto sollecitandone l'adesione.

Il Segretario
Avv. Paolo Pirani

Il Presidente
Avv. Andrea Miroli